



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado dei comuni di
Corniglio - Monchio Delle Corti - Palanzano - Tizzano
Via Micheli, 15 - 43021 Corniglio (Pr) Tel. Fax 0521/ 881275
C.f.: 80010630343 – Pec: pric81600d@pec.istruzione.it – Email: pric81600d@istruzione.it
Sito Web: <https://iccorniglio.edu.it/>

Relazione illustrativa della Contrattazione Integrativa d'Istituto Anno scolastico 2021/2022

Premessa

Riferimenti normativi	<i>CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016/18 del 16 aprile 2018. Art. n. 40 bis del D.Lgs 165/2001 con successive modifiche e integrazioni introdotte dal D. Lgs n. 150/2009; Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012; CCNL comparto scuola del 27/11/2007</i>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse;</i>2. <i>promozione di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione;</i>3. <i>rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto;</i>4. <i>facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo;</i>5. <i>trasparenza nei confronti del cittadino;</i>
Modalità di redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta in conformità al modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</i>
Finalità	<p><i>L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 04/11/2021 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007 in continuità con una consuetudine di relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico nel suo complesso.</i></p> <p><i>Il presente contratto integrativo tratta le materie demandate dal CCNL alla contrattazione di istituto nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.</i></p> <p><i>Esso regola l'utilizzo delle risorse inerenti il salario accessorio dell'anno scolastico 2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>a) area della funzione docente;</i><i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>

Struttura	<p><i>La struttura della presente relazione risulta articolata in cinque sezioni:</i></p> <p><i>A - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</i></p> <p><i>B - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto nazionale;</i></p> <p><i>C - modalità di utilizzo delle risorse accessorie;</i></p> <p><i>D - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;</i></p> <p><i>E - altre informazioni utili.</i></p>
-----------	---

Sez. A - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	<i>Data di sottoscrizione ipotesi di contratto : 04/11/2021</i>
	<i>La data di sottoscrizione definitiva è subordinata alla certificazione dei Revisori dei Conti.</i>
Periodo temporale di vigenza	<i>Anno scolastico 2021/2022</i>
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica: Marianna Rusciano - Dirigente Scolastico</i>
	<i>RSU di Istituto Iasoni Cecilia, Riccò Natascia, Gandolfi Sabina. Per i delegati delle OO.SS. Provinciali, regolarmente invitati, erano presenti:</i>
	<i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</i>
Soggetti destinatari	<i>Personale docente Personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Langhirano.</i>
Materie trattate dal contratto integrativo	<i>Sono state oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal CCNL del 16/04/2018 – comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018: ✓ dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; ✓ dall'articolo 9 - comma 4 (compensi attività del fondo); ✓ dall'articolo 33 - comma 2 (Funzioni Strumentali); ✓ dall'articolo 34 - comma 1 (Collaboratori del DS); ✓ dall'articolo 88 - commi 1 e 2, del CCNL 2006/09. Non sono state oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse dal D.Lgs n.150/2009. Queste materie sono state inserite nell'Informazione redatta in conformità all'art. 6 del CCNL 2016/2018 e consegnata alle parti nel primo incontro del 28 ottobre 2019.</i>
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione.	
Iter procedurale: 1) 14/09/2021 avvio della contrattazione 2) 12/10/2021 contrattazione – parte economica 3) 04 novembre 2021 sottoscrizione ipotesi di contratto	
a)Intervento dell'Organo di controllo interno	- <i>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, verrà acquisita nei termini prescritti.</i>

<p>b) Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p> <p>c) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
<p><i>Note:</i> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001 come modificato dal D.Lgs n. 150/2009, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>	

Sez. B - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e delle Organizzazioni Sindacali di categoria, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico nel suo complesso.

Esso è improntato alla correttezza, imparzialità e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare e migliorare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. L'accordo è finalizzato alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nello specifico delle attività e dei progetti inseriti nel piano Annuale delle Attività. Tiene conto di tutte le attività programmate nonché dei progetti presentati dai docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto sulla base di contestuale preventivo parere favorevole espresso dal Collegio Docenti.

La realizzazione delle attività e dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa permette di garantire il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica, promuovere il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), sostenere le situazioni di fragilità negli apprendimenti e svantaggio socio-culturale, realizzare iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA e dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo.

Viene riconosciuta la modalità di lavoro per commissioni e dipartimenti disciplinari che caratterizza l'operato del Collegio dei Docenti.

Le risorse sono distribuite in modo da riconoscere e premiare il maggiore impegno dei docenti e delle unità di personale ATA per migliorare il servizio ed offrire l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. In

particolare ai dipendenti individuati, seguendo anche le disponibilità dichiarate, vengono riconosciute le prestazioni effettivamente rese ed i risultati ottenuti in base agli incarichi assegnati.

I risultati, che verranno rendicontati e depositati agli atti della scuola, sono oggetto di presentazione al collegio docenti in termini di controllo di gestione (analisi del contesto, considerazione delle criticità evidenziate, declinazione delle azioni intraprese e valutazione dei risultati ottenuti).

Le risorse finanziarie oggetto dell'accordo saranno utilizzate per garantire agli utenti un servizio scolastico efficace ed efficiente, di sempre maggior qualità, rispondente alle richieste del territorio ed alle attese dei cittadini che iscrivono i figli presso le scuole di pertinenza di questo Istituto Comprensivo.

Lettera a - *Illustrazione dell'articolato del contratto*

(Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale).

Parte normativa.

La parte normativa completamente rinnovata e aggiornata, delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

All'interno del complesso articolato sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti l'orario di insegnamento, di incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi assenti, per l'assegnazione del lavoro straordinario al personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, la designazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori di plesso o sez. staccate, docenti coordinatori dei consigli di classe, interclasse e sezione.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è stato finalizzato alla valorizzazione delle diverse figure professionali e al riconoscimento delle rispettive competenze e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri di equa distribuzione dei carichi di lavoro e di responsabilità organizzative e gestionali tra tutto il personale interessato.

Per quanto riguarda la parte economica, l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, risorse degli Enti Locali Territoriali e di privati), è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti, RAV, PdM, PTOF e piani annuali delle attività del personale docente ed ATA), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione, verifica intermedia e valutazione finale, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni delle classi e sezioni interessate.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e le relazioni con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, docenti incaricati di funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF, docenti coordinatori di Commissione, Gruppi di Lavoro e di Studio e di Dipartimento Disciplinare, referenti di rete e coordinatori delle attività connesse con l'adozione del registro elettronico e della valutazione on-line, docenti coordinatori di plesso, docenti coordinatori dei consigli di classe interclasse e sezione, docenti referenti di progetto, docenti incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di gruppi o commissioni costituite anche in corso d'anno con specifica finalità.
- **Area dell'organizzazione dei servizi**
Per assicurare il regolare e tempestivo svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i

collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla vigilanza alla mensa, al supporto attività amministrativa e supporto tecnico organizzativo, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, alla de-materializzazione, alla sostituzione colleghi assenti, ecc.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b) *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.*

Nella scuola il Fondo unico di amministrazione corrisponde al Fondo dell'Istituzione Scolastica (M.O.F. Miglioramento Offerta Formativa comprensivo di: Fondo Istituto, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, L.440/97, Fondi processo Migratorio, Fondi Enti Locali), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato e dagli Enti Locali Territoriali alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (Economie degli anni precedenti, risorse derivanti da specifici progetti ecc.). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso delle risorse orientato al miglioramento complessivo del servizio e all'incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, collegiali, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente realizzate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in modalità forfetaria a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Lettera c) - *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse*

Sez C - Determinazione del fondo

Con nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 del MIUR – Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – Ufficio IX sono state definite le assegnazioni.

Riepilogo erogazioni per Cedolino Unico				
Capitolo/PG	Descrizione compenso	Descrizione sotto compenso	Importo Lordo dipendente in Euro	Importo Lordo Stato

				in €uro
	Miglioramento Offerta Formativa	Fondo dell'Istituzione scolastica	44.815,75	59.474,48
	Miglioramento Offerta Formativa	Funzioni strumentali al Pof	2.849,60	3.781,41
	Miglioramento Offerta Formativa	Incarichi specifici al personale Ata	1.930,47	2.561,73
	Miglioramento Offerta Formativa	Ore eccedenti	1.195,19	1.586,02
	Miglioramento Offerta Formativa	Pratica sportiva	512,19	679,68
	Miglioramento Offerta Formativa	Valorizzazione Personale Scolastico	7.522,58	9.982,46
TOTALI			58.825,78	78.065,18

Oggetto di contrattazione sono infine le seguenti assegnazioni:

	Importo Lordo dipendente in €uro	Importo Lordo Stato in €uro
Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo migratorio a.s. 2021/2022	1.086,84	1.442,24
Somme non utilizzate (FIS) a. s. precedenti	10.834,07	14.376,81
Totale generale risorse variabili	11.920,50	15.819,05

C2 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA nel seguente modo.

Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (lordo dipendente):

- accantonamento prioritario dell'indennità di Direzione del DSGA pari a € 4.168,00
- accantonamento delle risorse per la retribuzione dei collaboratori del D.S.

L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in ragione di una percentuale del 75 % docenti e 25% ATA.

Il Dirigente scolastico ha individuato i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sulla base dei criteri fissati dal Collegio Docenti, della disponibilità, degli interventi e delle diverse professionalità e ha conferito in forma scritta gli incarichi relativi.

Gli incarichi sono retribuiti sulla base dell'impegno orario richiesto e nella misura stabilita dalla tabella allegata al CCNL 2016/18 Comparto Istruzione e Ricerca

Per quanto riguarda l'art. 9 relativo a misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica- i fondi specifici serviranno per retribuire le ore di insegnamento aggiuntivo ripartite tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado in base alle rispettive esigenze.

Lettera c - Abrogazioni

La presente ipotesi di contratto, superato l'iter negoziale e ottenuto il parere di regolarità contabile da parte degli Organi di controllo, sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Nel comparto scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata in toto l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati di gestione sono definiti in termini di risultati attesi, misurabili e verificabili secondo un preciso ordine di priorità:

- ✓ Miglioramento della qualità della didattica nelle classi anche mediante l'introduzione delle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- ✓ Apertura ai contesti nazionali e internazionali con particolare riferimento alla realtà dell'UE progetti Erasmus, PON, E-twinning;
- ✓ Predisposizione di un piano di formazione del personale orientato all'acquisizione delle necessarie competenze (utilizzo delle Lim e della multimedialità in classe, insegnamento della lingua straniera, introduzione del CLIL, potenziamento della sicurezza, attuazione Regolamento UE per la tutela della privacy, adozione del registro elettronico, primo soccorso sanitario, corso per l'utilizzo dei DAE, ecc.);
- ✓ Elaborazione ed adozione del Curricolo per competenze in attuazione delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012 e del 2018;
- ✓ Costituzione del Nucleo di Valutazione Interna (NIV), gruppo di valutazione esterna (NEV) e adesione a progetti nazionali promossi dall'Invalsi.

Tutte le attività programmate saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione sociale ai soggetti che hanno collaborato con la scuola.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Langhirano, 04/11/2021